

SISPO CENTRO



www.sispocentro.it



Anno II - N° 3 Marzo 2020

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

EVENTI

ARTE

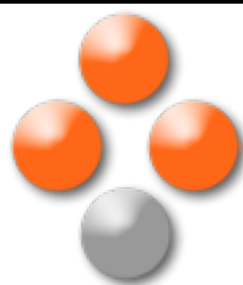
CULTURA E SOCIETÀ' PERSONAGGI

SPORT

TURISMO



BM8 A.S.D. Spoleto - squadra calcistica di prima categoria - Foto: Sivori Marco fotografo



tuttoSi.it
SICI GEM s.r.l.

TUTTO**SI**.IT

VENDITA ON LINE

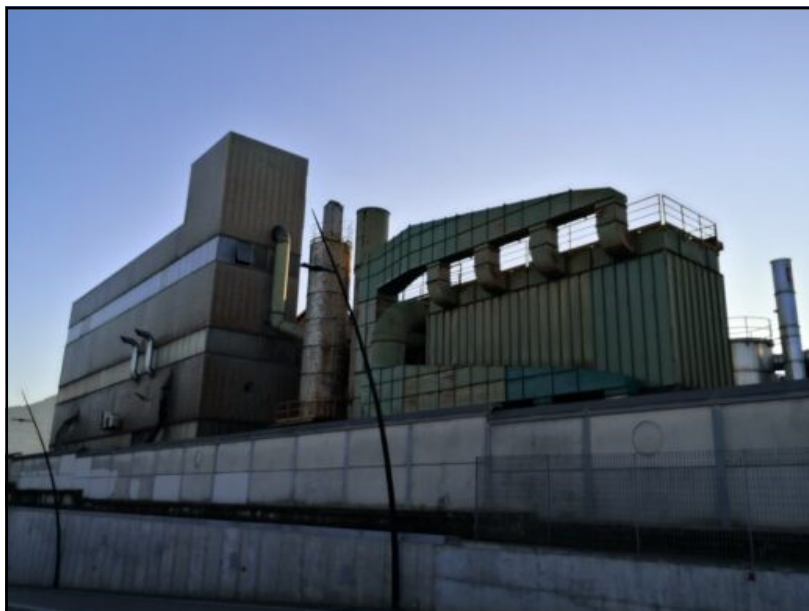
ALLE MIGLIORI OCCASIONI

SPEDIZIONI GRATUITE PER ORDINI SUPERIORI AD EURO 40,00

Fonderie Tacconi, mentre avanza il Concordato, il Comune attiva un eccellente protocollo d'intesa per il monitoraggio ambientale.

E' una battaglia senza sosta quella portata avanti dai cittadini di Santa Maria degli Angeli che insistono per il trasferimento dello storico sito produttivo in aperta campagna, fuori dal centro cittadino. La Fonderie Tacconi (già FOM S.p.A.) è da tempo un sito produttivo maggiormente rappresentativo per l'Umbria. L'industria, capogruppo di una molteplicità di aziende ad essa collegate, occupa circa 350 dipendenti diretti ed ha un indotto di almeno altri 150 lavoratori. La storica Fonderia, con provvedimento emesso dal Tribunale di Perugia, in data 12/06/2018 è stata ammessa alla procedura di Concordato preventivo *ex artt.* 160 e 161 co.6 L.F. Un risultato confermato anche all'adunanza dei creditori per l'esame dello stato passivo del 16/05/2019, dove la società ha ottenuto il via libera definitivo anche dai creditori, primi tra tutti l'INPS e l'AE di Perugia. Un piano di rientro complicato quello consegnato nelle mani dei Commissari Giudiziali nominati, Dott. Valerio GIUNGI e Dott. Mauro Alessandro GRANOCCHIA, stimati professionisti di Perugia ed esperti di notevole rilievo nell'ambito delle procedure concorsuali.

Ma le difficoltà da affrontare non sono soltanto di tipo economico/finanziario. Il sito produttivo di Assisi è da sempre al centro del mirino da parte della popolazione residente la quale, continua la sua battaglia per ottenere il trasferimento dell' "industria insalubre di prima classe" (così individuata in una delibera della Giunta comunale del 1996). Esiste addirittura il Comitato dei cittadini di Via Protomartiri Francescani che da tempo insiste per la delocalizzazione del sito in altro luogo lontano dal centro abitato. Lo scorso mese di Dicembre il Comitato ha sollevato eccezioni ed ha contestato anche una ricostruzione fatta dal Sindaco di Assisi Stefania Proietti. Le contestazioni riguarderebbero i provvedimenti sanitari che potrebbe adottare il Sindaco in particolari situazioni di urgenza sanitaria.



La Fonderie Tacconi S.p.A. - il sito di Assisi

Il Sindaco però, ha già ottenuto il via libera dalla giunta ed ha immediatamente stipulato un protocollo d'intesa tra il Comune, l'Arpa e la Usl. Con la firma del protocollo le autorità hanno deciso di approfondire il tema delle presunte criticità ambientali e sanitarie derivanti dalle emissioni segnalate dai cittadini e, ovviamente, sui loro possibili effetti per la salute. Il Comune sembra quindi interessato ad approfondire la questione, indipendentemente dal risultato ottenuto dai vari monitoraggi attivati. Per una maggiore trasparenza è stato istituito un tavolo tecnico dove, oltre alle innumerevoli Istituzioni coinvolte a vario livello a seconda del rispettivo ambito di competenza, parteciperà anche il Comitato di Via Protomartiri Francescani in rappresentanza dei cittadini. Tacconi, che avrebbe già chiuso il bilancio 2017 con 75 milioni di euro di ricavi e una perdita netta di 103,8 milioni, dovrà assorbire anche il fallimento della controllata Rcm S.p.A. di Montevoglio (Bologna), rilevata nel 2007. Si spera quindi in una pronta risoluzione di tutte le criticità legate al sito produttivo, con l'interesse primario di tutelare la salute dei cittadini, con uno sguardo attento ai lavoratori, direttamente e indirettamente coinvolti, così pure alle loro rispettive famiglie (*Patrizio Di Nola*).



IVG UMBRIA
PUBBLICITÀ E VENDITE IMMOBILIARI

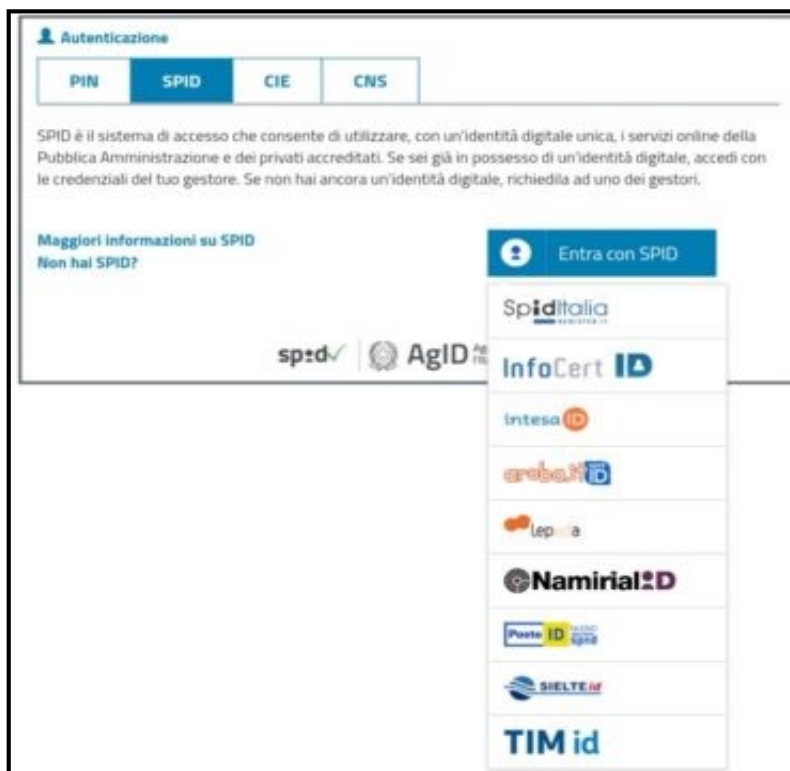
Pubblica Amministrazione accessibile a tutti con il sistema di riconoscimento Spid

Esiste ancora una buona parte della popolazione che non conosce il nuovo sistema di autenticazione digitale con la Pubblica Amministrazione denominato Spid. Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (Spid) è il nuovo modo di accedere on line a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione utilizzando sempre le stesse credenziali di accesso, username e password. Il sistema Spid è facile da richiedere. Prima di tutto occorre individuare quale fornitore del servizio è più adatto al nostro caso. Esistono infatti 9 fornitori accreditati a cui richiedere il rilascio delle credenziali. Gran parte di questi tra l'altro offrono un servizio completamente gratuito. Per richiedere il rilascio delle credenziali la procedura è molto semplice, basta avere a portata di mano un documento di riconoscimento valido, un telefono mobile, un indirizzo mail e la tessera sanitaria. La procedura di richiesta può variare a seconda del fornitore scelto (ad es. Aruba, Tim, Infocert, PosteID, etc.). Si procede ad effettuare una registrazione on line. Al termine della registrazione si scelgono le credenziali preferite (username e password). Trascorsi alcuni giorni dalla registrazione verrete contattati dal fornitore del servizio per effettuare il riconoscimento cosiddetto *de visu*. Il riconoscimento facciale potrà avvenire in vari modi. Quello più semplice avviene collegandosi al fornitore con una webcam (va benissimo anche la fotocamera del vostro smartphone) mostrando lo stesso documento indicato nella procedura di registrazione e rispondendo ad alcune domande sulla vostra identità. Con il sistema di accesso cambia radicalmente la modalità di accesso agli atti della pubblica amministrazione. Stesse credenziali di accesso per ogni sito Istituzionale. Basta file agli sportelli, basta inutili promemoria con username e password diverse per ogni sito. Allora cosa aspettate, richiedete subito le Vostre credenziali di accesso Spid. Per avviare la registrazione vi basta accedere a qualsiasi sito



Istituzionale (INPS, Agenzia delle Entrate, etc.), trovare l'area riservata e iniziare la procedura guidata on line. (*Patrizio Di Nola*)

Sotto: la pagina di accesso all'INPS con sistema Spid



Aste Giudiziarie - Tribunale di Spoleto

**TRIBUNALE DI SPOLETO
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**GIUDICE: DOTT. SIMONE SALCERINI
RGE 242/2016**

TODI (PG) LOC. PIAN DI PORTO
VOC. PIAN DEI MORI 96



Fabbricato commerciale :

Diritti di piena proprietà su compendio immobiliare costituito da due piani di piccolo fabbricato ad uso promiscuo. Il compendio si sviluppa su due livelli .

Termine presentazione offerte: 05/05/2020 ore 12:00 - Data vendita 06/05/2020 ore 10:00 - Base € 107.100,00.

Professionista Delegato alla Vendita: Dott. Alessandro Bartoli - Info presso IVG Perugia.

**TRIBUNALE DI SPOLETO
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**GIUDICE: DOTT. SIMONE SALCERINI
RGE 289/2015**

MARSCIANO (PG) FRAZ. VILLANOVA
VIA XXIV MAGGIO 10



Diritti di nuda proprietà di un fabbricato ad uso abitativo, costituito da più unità immobiliari disposte su due livelli fuori terra e uno al piano seminterrato. Completamente circondato dalla corte privata .

Termine presentazione offerte: 29/04/2020 ore 12:00 - Data vendita 30/04/2020 ore 10:30 - Base € 205.000,00.

Professionista Delegato alla Vendita: Dott. Paolo Burini - Info presso IVG Perugia.

**TRIBUNALE DI SPOLETO
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**GIUDICE: DOTT. SIMONE SALCERINI
RGE 291/2015**

DERUTA (PG)
FRAZ. SANT'ANGELO DI CELLE
STR. ESTERNA VICINALE DELLE TROSCE 9



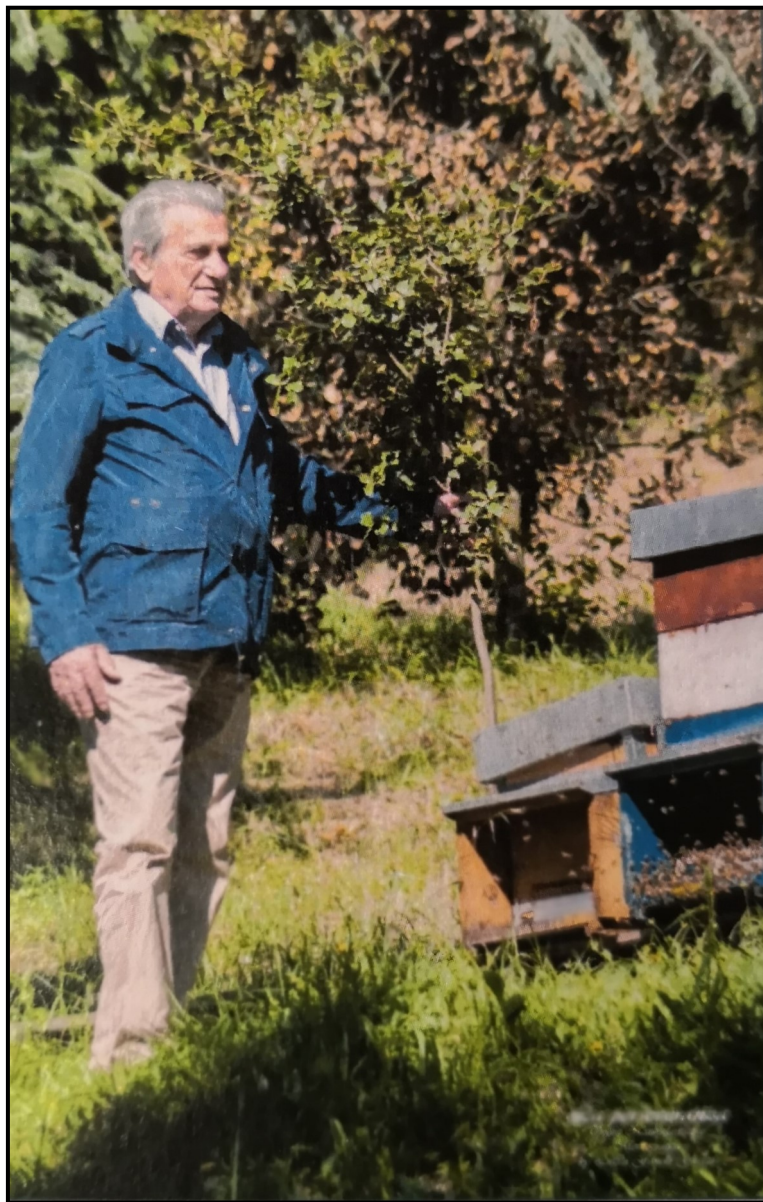
Fabbricato, ad uso residenziale disposto su tre livelli (interrato-terra-1), (superficie convenzionale vendibile mq. 578), composto da 15 locali più accessori, di cui 5 bagni ed autorimessa al piano interrato, con due ampi porticati, terrazzo e corte esclusiva annessa circondata da recinzione in cui è presente una tettoia con sovrastante impianto fotovoltaico.

Termine presentazione offerte: 15/04/2020 ore 12:00 - Data vendita 16/04/2020 ore 15:30 - Base € 236.000,00.

Professionista Delegato alla Vendita: Avv. Roberto Calai - Info presso IVG Perugia.

Personaggi del mese: *Dott. Mario FEDERICI* Storia di un Magistrato apicoltore, Pretore a 37 anni e già Capitano dell'Esercito a 36 L'uomo umbro, pensionato a Cortona

Cari amici lettori, dedichiamo questa edizione di Marzo ad un illustre personaggio del panorama Istituzionale Nazionale, il Dott. Mario FEDERICI, nato a Trevi e residente nella vicina città di Cortona. Il Dott. FEDERICI ha trascorso buona parte della sua infanzia (fino all'età di 15 anni) in campagna, tra gli uliveti, le macchie e i pascoli. Un ragazzo di altri tempi, è proprio il caso di scriverlo. Pensate che per frequentare la scuola media ha percorso tutti i giorni circa 12 km a piedi. Si iscrive all'Università a 22 anni e la frequenta fino a conseguire la tanto desiderata Laurea in giurisprudenza, all'età di 33 anni. Nel frattempo però il Dott. FEDERICI vive una vita parallela, quella da Ufficiale militare nell'Esercito, ricomprendo il grado di Capitano. Da autodidatta intraprende gli studi per il concorso in Magistratura, superato con ottimi risultati all'età di 36 anni. A 37 anni il sogno di una vita, l'ingresso in Magistratura prima da Pretore e poi come Giudice togato di Tribunale. Nel corso della Sua brillante carriera il Dott. FEDERICI ha ricoperto sempre incarichi di primo grado sia in penale che in civile, fino al compimento del 74.mo anno di età.



Durante l'esercizio del Suo incarico al servizio dello Stato il Dott. FEDERICI ha creduto sempre e solo nell'efficienza: *“fare giustizia in tempo reale quando cioè serve e viene richiesta”* (cit. da Pillole di Sovranità). Con l'ingresso in Magistratura vive anche un personale ritorno alle origini, alla natura, al suo essere innanzitutto una persona umile. Ed è così che l'illustre personaggio si avvicina all'apicoltura, una passione tuttora praticata. Con questa breve, certamente troppo sintetica rubrica, ringraziamo il Dott. FEDERICI per il Suo impegno a servizio della comunità, per le Sue battaglie portate avanti ancora oggi da pensionato, con numerose pubblicazioni, affinché si comprenda *“l'efficienza non solo della funzione giudiziaria ma dei Poteri e delle attività pubbliche”* (a cura di Patrizio Di Nola).

Esenzione sì esenzione no. E la fascia di reddito? Ricette curiose. Tra burocrazia e burocrati. Il caso

Cari amici, alcuni giorni fa un nostro lettore (F.D.), ci ha contattati telefonicamente per segnalarci un episodio assurdo. Abbiamo deciso di raccontare l'accaduto per cercare di sensibilizzare gli addetti ai lavori, ed evitare così spiacevoli inconvenienti burocratici. Il paziente si è recato presso il suo medico di base per farsi visitare e chiedere di poter effettuare alcuni esami periodici di controllo. E fin qui tutto bene. Prima di prescrivere gli esami però il medico gli fa notare che, malgrado il possesso del tesserino con riconoscimento in esenzione permanente, per poter prescrivere gli esami indicando sulla ricetta il suo codice esenzione, doveva recarsi presso gli sportelli USL territorialmente competenti, registrare l'esenzione e poi tornare presso lo studio per ritirare la ricetta. Bene. Il nostro amico, tra l'altro affetto da svariate patologie, dapprima si è recato a piedi presso la USL per effettuare la registrazione e, solo successivamente, è ritornato dal proprio medico per ritirare la ricetta medica con l'indicazione dell'esenzione. Ritirata la ricetta si è dunque recato presso uno dei tanti punti di prenotazione territorialmente competenti. E qui arriva il bello dell'assurdo! La ricetta è sbagliata! Manca l'esenzione e la fascia di reddito. Il povero malcapitato, abbastanza alterato e su di giri, soltanto il giorno seguente è ritornato dal suo medico di famiglia che ahimè...si era dimenticato di inserire l'esenzione e la fascia di reddito. Ma ci rendiamo conto? Siamo davanti ad un assurdo caso di burocrazia e burocrati. *“Ma se la USL competente, dove tra l'altro sto effettuando la prenotazione, ha già registrato l'esenzione... ancora non basta?”* Se quei maledetti esami di controllo sono gli stessi ricompresi nel codice di esenzione, che senso ha tutta questa inutile trafila? Stesso concetto vale per la fascia di reddito. E' sottoscritta sotto pena di responsabilità in caso di falsa dichiarazione. Purtroppo di questi casi ce ne sono e ce ne saranno tanti. La burocrazia è una vera piaga in questo Paese. Credo che sia inutile arrabbiarsi con il proprio

medico, è l'ultimo del sistema che ne paga le conseguenze. Piuttosto, prima di uscire dall'ambulatorio, ricontrollate le ricette e, se necessario, chiedete al dottore di verificare (Patrizio Di Nola).



SISPOCENTRO.IT

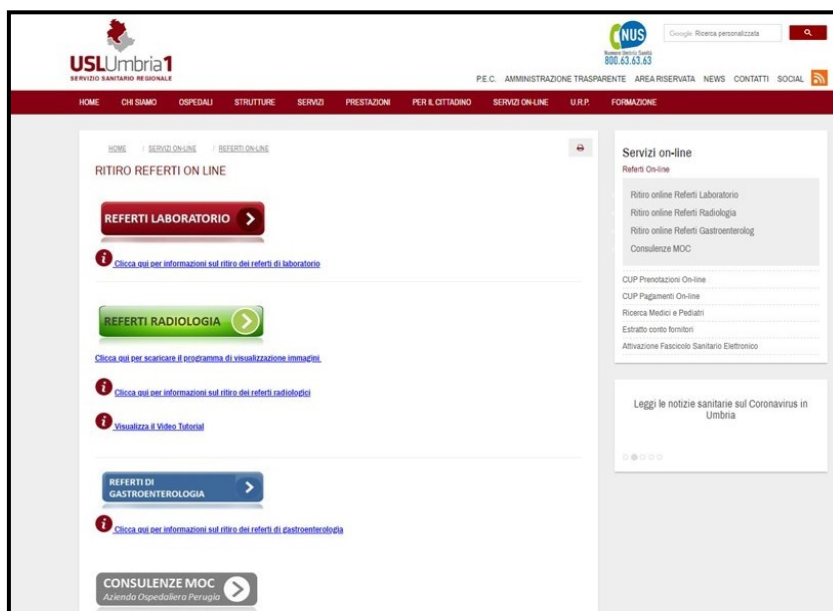
Seguici sulla nostra pagina Facebook e sulle principali piattaforme social.

Contenuti e news costantemente aggiornati.



Il servizio di ritiro referti on line a disposizione dei cittadini. Accesso rapido e intuitivo

Da alcuni anni è operativo il servizio di consultazione e ritiro referti on line raggiungibile all'indirizzo internet dell'Usl Umbria. Il servizio consente al cittadino di consultare e scaricare i vari referti (di laboratorio, di radiologia etc.) collegandosi al sito internet dedicato da un PC, ma anche semplicemente da uno smartphone. Vi spiego come fare. Collegatevi al sito della vostra Usl di appartenenza oppure a quello del circondario dove è stato eseguito l'esame (nell'esempio proposto e raffigurato in foto, il sito di riferimento è quello della [Usl Umbria 1](http://www.uslumbria1.it)). Selezionate il tipo di referto da scaricare (esami di laboratorio, referti di radiologia, di gastroenterologia o MOC); nella pagina successiva digitate i dati richiesti e quindi il codice fiscale della persona interessata, il PIN 1 e il PIN 2 stampati sul foglio rilasciato al momento dell'esame e il gioco è fatto. Il servizio mette a disposizione circa il 90% dei referti. In alcuni casi per ragioni di privacy il referto dovrà essere necessariamente ritirato di persona allo sportello. Per i referti di radiologia e gastroenterologia la consultazione on line delle immagini non richiede software aggiuntivi. Tuttavia i referti potranno essere salvati per consegnarli al proprio specialista di riferimento. In questo caso occorrono procedure specifiche (software di lettura) scaricabili direttamente dal sito e messi a disposizione del cittadino gratuitamente. Ovviamente per chi non disponesse di internet è sempre possibile per ogni tipologia di referto il tradizionale ritiro allo sportello.



I referti devono sempre essere ritirati entro 30 giorni dalla data della loro disponibilità. La Usl “ricorda che se non si scarica il referto via Internet e non lo si ritira allo Sportello, rimane in vigore la normativa relativa al mancato ritiro referto (L. 412/91, art. 4, comma 18) per cui, trascorsi 30 giorni dalla data prevista di consegna senza che il referto sia stato né consultato via Internet né ritirato allo sportello, l'utente è tenuto a pagare la prestazione per intero, anche se esente ticket”. (Patrizio Di Nola)

TUTTO SI.IT

VENDITA ON LINE

ALLE MIGLIORI OCCASIONI

**SPEDIZIONI
GRATUITE
per ordini
superiori
ad euro 40**

In Umbria nuove regole per la caccia al Cinghiale e il contenimento dei danni all'agricoltura

L'assessore regionale con delega alle politiche agricole e caccia Roberto Moroni, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha illustrato i provvedimenti della Regione per contrastare i danni all'agricoltura causati dai cinghiali. La giunta ha varato infatti delle misure per contrastare la riproduzione eccessiva della razza cinghiale e per contenere i danni delle colture. Si pensi che solo nel Ternano, ha segnalato l'assessore, nel corso della stagione venatoria passata, sono stati abbattuti circa 5000 cinghiali a fronte degli oltre 7000 previsti. E la cosa non è andata meglio nelle altre zone della Regione la quale, solo nel 2018, ha rimborsato agli agricoltori circa 500 mila euro per danni. Prima tra tutte, ha spiegato Morroni, è la riduzione da 48 a 4 ore del termine oltre il quale, dopo aver avvisato l'ATC, i proprietari o conduttori dei fondi agricoli in possesso della licenza di caccia possono intervenire direttamente per cercare di limitare i danni. Ma ci sono poi altre misure importanti, come ad esempio la possibilità di far intervenire cacciatori professionisti formati e autorizzati, in aggiunta alle squadre di caccia territoriali regolarmente iscritte. Tra le misure proposte anche alcune modifiche al calendario della stagione venatoria 2020/2021.



Fonte foto: gazzettadalba.it

Sono graditi contributi quali comunicati stampa, segnalazioni, scritti ed immagini fotografiche.

Per maggiori dettagli e informazioni scrivi a:
redazione@sispocentro.it

oppure
contattaci al numero 075/6910394

VEMITALIA VENDITE ON-LINE

vemitalia.com - vemi.it



www.vemitalia.com

**IL PRIMO PORTALE IN ITALIA DEDICATO ALLA VENDITA ON LINE DI BENI MOBILI
PROVENIENTI DA ESECUZIONI MOBILIARI, PROCEDURE ESATTORIALI, LIQUIDAZIONI
GIUDIZIALI E CONCORDATI, EREDITA' GIACENTI E TANTO ALTRO ANCORA.**

Edilizia in Umbria. Tra crisi economica e burocrazia

L'intervista al Geom. Leonardo Torroni

Il settore dell'edilizia in Umbria accusa ancora il duro colpo della crisi economica. Cantieri bloccati e nuove autorizzazioni ancora in attesa e quando la pratica arriva al vaglio della Sovrintendenza la burocrazia sembra paralizzare l'intero sistema. Ci rivolgiamo oggi al Geom. Leonardo Torroni, titolare de "L'Opera srl", da anni impegnata nel settore edile con comprovata ed elevata esperienza diretta in campo. Torroni, come mai l'edilizia in Umbria non riesce a risollevarsi? "Di Nola, veda, l'edilizia nell'ultimo decennio ha fatto registrare un calo drammatico dei prezzi di vendita al metro quadro, a fronte di una revisione del quadro normativo che ha imposto regole stringenti e di un importante aumento dei costi di almeno il 15% per le materie prime". Ci può spiegare meglio cosa intende per revisione del quadro normativo con nuove regole stringenti? "Semplice, pensiamo alle nuove costruzioni ma perché non anche alle ristrutturazioni degli edifici esistenti. Innanzitutto le leggi antisismiche impongono interventi strutturali più severi. Ma poi ci sono gli interventi per l'efficiamento energetico come ad esempio il cappotto termico. Pensi che siamo arrivati a realizzare un cappotto da 10 cm." Quindi secondo Lei il calo dei prezzi di vendita degli immobili e l'aumento dei costi non sono adeguatamente ricompensati? "Assolutamente no. Il prezzo del ferro è aumentato di circa il 15%, le tasse sono triplicate, alcune sono rimaste addirittura invariate (uno qualunque è il contributo dovuto alla Cassa edile). Oggi il margine di guadagno è ridotto veramente ai minimi termini. Ma vi è di più! I problemi in cantiere sono tanti, nessuno fa più magazzino dei beni, si compra tutto al bisogno. Bisogna stare attenti all'utilizzo delle risorse e a come vengono eseguiti i lavori, per evitare sprechi e ridurre al minimo l'errore, altrimenti non ci rientri più." Perché secondo Lei la burocrazia non consente la ripresa del settore, fortemente in calo da circa 3 anni? "Di Nola, in Umbria si registra ancora un calo drastico dei permessi di costruire. Servono investimenti pubblici e meno burocrazia. Per non parlare della Sovrintendenza!"

La Sovrintendenza? "Sì. Ci sono molte aree del territorio Umbro sottoposte a vincolo paesaggistico ad esempio. Bene, se per qualche motivo l'impresa dovesse presentare una variante al progetto, diventa un dramma, un incubo. Per ottenere un nulla osta potrebbero trascorrere svariati mesi prima che si arrivi a capire a chi fa carico quella incombenza, a chi compete quel visto di autorizza." Anche il problema dei mutui non sembra indifferente. "Esatto. Purtroppo oggi siamo entrati in un circolo vizioso. I giovani non trovano lavoro, le aziende chiudono. Chi deve farti credito senza alcuna garanzia?". Come vede la situazione dal punto di vista della riqualificazione delle strutture esistenti? Sembra che il dato sia positivo o sbaglio? "No. Non sbaglia. Fortunatamente il mercato delle riqualificazioni edilizie è in controtendenza a quello delle nuove costruzioni, in caduta libera in tutta l'Umbria. Le riqualificazioni hanno tenuto a galla le poche aziende solide presenti in Umbria e, probabilmente, d'Italia." Pensa che le vendite giudiziarie abbiano contribuito al crollo del valore di acquisto degli immobili residenziali? "Per gli immobili meritevoli di interesse certamente le aste hanno stabilizzato il prezzo di vendita al metro quadro su valori bassi. Sono stati gli stessi partecipanti all'asta a determinare il cosiddetto giusto prezzo." Per tutti gli altri immobili, in particolare per quelli ubicati in zone disagiate, nei centri storici, o comunque di scarso interesse, al contrario anche se venduti a prezzi molto bassi sono stati acquistati anche da persone, giovani coppie etc., che probabilmente non avrebbero potuto diversamente. In questi casi si è ridato effettivamente ossigeno a piccole imprese per le ristrutturazioni, agli artigiani (falegnami, elettricisti, mobiliери etc.), banche comprese. Per non pensare a quanto i nuovi insediamenti possano aver apportato anche nelle casse dei Comuni interessati, specialmente quelli più disagiati. Molti immobili sono stati recuperati proprio perché acquistati al valore di mercato, quello reale. Cosa si aspetta per il futuro, come pensa che si possa risollevar il settore? "Purtroppo non c'è una bacchetta magica, una ricetta piuttosto che un'altra. Quello di cui sicuramente c'è bisogno sono maggiori investimenti pubblici, meno burocrazia e tanti permessi di costruire, oggi sprofondati nell'abisso." (Patrizio Di Nola)



Aste Giudiziarie - Tribunale di Spoleto

**TRIBUNALE DI SPOLETO
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**GIUDICE: DOTT. SIMONE SALCERINI
RGE 61/2013**

**SPOLETO - FRAZ. SAN MARTINO IN TRIGNANO
(PG)
VIA CERQUESTRETTE 49**



Fabbricato ad uso abitazione con diritti sulla corte esterna. 1° Porzione di fabbricato ad uso abitazione con diritti sulla corte circostante costituito da due porzioni abitative al P.T.: 2° Fabbricato di due garage con diritti sulla corte circostante. 3° Porzione di fabbricato ad uso abitazione con diritti sulla corte circostante costituito da porzione abitativa al P.1 2b- Il fabbricato che costituisce l'unico lotto, è per civile abitazione e si estende su due livelli: Termine presentazione offerte: 14/04/2020 ore 11:00 - Data vendita 15/04/2020 ore 11:00 - Base € 210.000,00. Professionista Delegato alla Vendita: Avv. Valeria Tocchio - Info presso IVG Perugia.

**TRIBUNALE DI SPOLETO
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**GIUDICE: DOTT. SIMONE SALCERINI
RGE 71/2018**

**TODI (PG)
FRAZ. PANTALLA**



Opificio:

Diritti di piena proprietà su Complesso immobiliare. La parte fronte strada del complesso è costituita da una palazzina posta su tre livelli mentre nella parte retrostante si sviluppa il capannone commerciale dove, attualmente, si svolge la produzione di infissi.

Termine presentazione offerte: 21/04/2020 ore 12:00 - Data vendita 22/04/2020 ore 10:30 - Base € 560.000,00. Professionista Delegato alla Vendita: Dott. Simone Caporicci- Info presso IVG Perugia.

**TRIBUNALE DI SPOLETO
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**GIUDICE: DOTT. SIMONE SALCERINI
RGE 147/2017**

**MARSCIANO (PG) LOC. CASTIGLIONE DEL-
LA VALLE
VIA G. SOZZI 7**



Abitazione in villini:

Diritti di piena proprietà 1/1 su compendio immobiliare costituito da villino unifamiliare su due piani con relativi terreni pertinenziali. La Superficie Utile Coperta (SUC) costruita risulta pari a 168.75 mq.

Termine presentazione offerte: 23/04/2020 ore 12:00 - Data di vendita 24/04/2020 ore 11:30 - Base € 224.633,25
Professionista Delegato alla Vendita: Avv. Catterini Fabio - Info presso IVG Perugia

Finalissima di Coppa Primavera 2020 di I categoria BM8 Spoleto ad un soffio dalla vittoria

BM8 Spoleto è una società calcistica nata nel 2008 dall'iniziativa di un gruppo di amici del giovane Marco Montioni, ragazzo dell'88 con una sfrenata passione per il Calcio scomparso prematuramente a seguito di un terribile incidente stradale. Il gruppo di amici, la città tutta, si è immediatamente stretta intorno al padre, Tommaso Montioni, attuale Presidente e fondatore della squadra. Il nome della società deriva infatti dall'iniziale del giovane scomparso e dal suo numero di maglia preferito. Sono bastati pochi anni per raggiungere ottimi risultati. Attualmente la squadra disputa il torneo di Prima Categoria e al termine della 23° giornata risulta quinta in classifica con 37 punti. Attuali Dirigenti della società sono il Presidente Fagotto Fiorentini Roberto, il Presidente Onorario Montioni Tommaso e il Vice Presidente Sivori Marco. Si aggiungono inoltre il Direttore generale Montesi Vittorio, i Dirigenti accompagnatori Quirini Roberto, Ruggeri Roberto e Fuga Fabio, team manager Sivori Andrea e il Dirigente assistente dell'arbitro Bartolucci Ilio. Allenatore della squadra è il mister Loretoni Emanuele (meglio noto come *Momo*), a cui si aggiungono il preparatore atletico Agliani Marco, il preparatore dei portieri Ruggeri Roberto e il fisioterapista Proietti Michele.



Sede della squadra M8 A.S.D. a Spoleto (PG)

VISITA IL SITO UFFICIALE DELLA SOCIETA'
RAGGIUNGIBILE ALL'INDIRIZZO:

<https://www.bm8spoleto.it>

WWW.IVGUMBRIA.COM

IL PORTALE DI PUBBLICITA' LEGALE ex art. 490 c.p.c.

ISCRITTO NELL'ELENCO MINISTERIALE DEI SITI AUTORIZZATI



VENDITA AL DETTAGLIO

**PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DELL'UMBRIA
IN PERUGIA LOC. PONTE FELCINO VIA ADAMO BIAGINI N.5 (PG)**

**NUMEROSI ARTICOLI DI VARIE TIPOLOGIE: ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
SPORTIVI - VALIGERIA - ARREDO CASA - OGGETTISTICA VARIA E TANTO
ALTRO ANCORA - PREZZI A PARTIRE ANCHE DA 1 EURO**

ORARIO DI APERTURA:

**TUTTI I GIOVEDI MATTINA DALLE ORE 09:30 ALLE ORE 12:00 E TUTTI I
VENERDI DALLE ORE 09:30 ALLE ORE 13:00 E DALLE ORE 14:30 ALLE ORE
16:30.**



Periodico mensile

Direttore Responsabile: Leopoldo Garghella - Redazione: Di Nola Patrizio

Editore: Sici Gem s.r.l. - Via A. Biagini 5 - Ponte Felcino (PG)

Tel. 075 6910394 - redazione@sispocentro.it

Iscrizione Tribunale di Perugia n° 11/19 del 27/11/2019 - Iscrizione al ROC n.33745

Tipografia e stampa: Le Mani di Mary s.r.l. - Perugia (PG)

